

COPIA

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto Nr. **109**

del **28/07/2023**

Oggetto:

APPROVAZIONE, IN VIA SPERIMENTALE, PER IL BIENNIO SCOLASTICO 2024/2026, RINNOVABILE PER IL SUCCESSIVO BIENNIO 2026/2028, DELLA PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO E RELATIVE LINEE GUIDA DEGLI ORGANISMI PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO EDUCATIVO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO, ALL'AUTONOMIA E ALL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE CON DISABILITÀ E ISTITUZIONE DEL "REGISTRO UNICO ACCREDITATI SCUOLA" RUAS

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventotto** del mese di **luglio**, alle ore **9,00** si è riunita la GIUNTA COMUNALE per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza **Ing. Piero Presutti – SINDACO** che, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il **Dott. Francesco Rossi - SEGRETARIO GENERALE** incaricato della redazione del verbale.

Al momento della deliberazione, risultano presenti ed assenti i seguenti assessori:

1)	PRESUTTI PIERO	SINDACO	Presente
2)	FUGGI SILVIA	ASSESSORE	Presente
3)	FALCIONI UMBERTO	ASSESSORE	Assente
4)	DI PAOLO FRANCESCA	ASSESSORE	Assente
5)	CARRARINI DAVIDE	ASSESSORE	Presente
6)	GUCCINI MAURIZIO	ASSESSORE	Presente
7)	COLASANTI LORENA	ASSESSORE	Assente
8)	GUIDARELLI RICCARDO	ASSESSORE	Presente

Presenti:**5** Assenti:**3**

Partecipa il Segretario Comunale **FRANCESCO ROSSI** nella sua qualità di **SEGRETARIO COMUNALE**

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che,

la Costituzione Italiana nel quadro dei principi fondamentali e in particolare del riconoscimento dei diritti inviolabili della persona umana, della pari dignità sociale di tutti i cittadini e le cittadine, nonché dell'impegno della Repubblica a rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana, afferma, all'art. 34, che "la scuola è aperta a tutti", escludendo così ogni discriminazione nell'accesso ai saperi e nel diritto all'istruzione;

la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea del 2000, all'art. 26, sottolinea la centralità della persona, il diritto di ogni individuo all'istruzione e alla formazione professionale, nonché riconosce e rispetta il diritto delle persone con disabilità di beneficiare di misure intese a garantirne l'autonomia, l'inserimento sociale e professionale e la partecipazione alla vita della comunità;

la Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, ratificata dal Parlamento italiano con la Legge n. 18 del 2009, impegna gli Stati Membri a riconoscere il diritto delle persone con disabilità all'istruzione (art. 24 comma 1); nel realizzare tale diritto, gli Stati Membri dovranno assicurare che le persone con disabilità non vengano escluse dal sistema di istruzione generale sulla base della disabilità e che non siano escluse da una libera ed obbligatoria istruzione primaria gratuita o dall'istruzione secondaria sulla base della disabilità (comma 2);

la Legge n. 104/1992, all'art. 13 comma 3 prevede che "Nelle scuole di ogni ordine e grado, fermo restando, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e successive modificazioni, l'obbligo per gli enti locali di fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici o sensoriali, sono garantite attività di sostegno mediante l'assegnazione di docenti specializzati."

la Legge 328/2000, all'art.14, riconosce "il diritto all'istruzione delle persone con disabilità (..) senza discriminazioni e su base di pari opportunità" garantendo "un sistema di istruzione inclusivo a tutti i livelli ed un apprendimento continuo lungo tutto l'arco della vita, finalizzati: (a) al pieno sviluppo del potenziale umano, del senso di dignità e dell'autostima ed al rafforzamento del rispetto dei diritti umani, delle libertà fondamentali e della diversità umana; (b) allo sviluppo, da parte delle persone con disabilità, della propria personalità, dei talenti e della creatività, come pure delle proprie abilità fisiche e mentali, sino alle loro massime potenzialità; (c) a po"e le persone con disabilità in condizione di partecipare effettivamente a una società libera";

la Regione Lazio con D.G.R. 88/2017 ha definito, nel repertorio delle competenze e dei profili formativi, la figura professionale di "Operatore Educativo per l'Autonomia e la Comunicazione" (OEPAC);

il D.Lgs. 66/2017, come modificato dal D. lgs. 96/2019, all'art. 3 comma 5, lettera a), prevede che siano gli Enti Territoriali ad assicurare, nei limiti delle risorse disponibili, "gli interventi necessari per garantire l'assistenza di loro competenza, inclusa l'assegnazione di personale, come previsto dall'art. 13, comma 3, della Legge 5.2.1992, n. 104, nonché dall'art. 139, comma 1, del Decreto Legislativo

31.3.1998, n. 112, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti nell'accordo di cui al comma 5-bis (..);

non risulta ad oggi intervenuto l'accordo in sede di Conferenza Unificata per la definizione delle modalità attuative e degli standard qualitativi degli interventi di competenza degli Enti territoriali;

il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 36 del 21/06/2023 ha adottato il nuovo Regolamento in materia di "Servizio educativo per il diritto allo studio, all'autonomia e all'inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità", con l'obiettivo di garantire omogeneità ed equità nell'accesso al servizio e nella sua realizzazione, secondo i principi della centralità dell'alunno/a con disabilità, della continuità educativa e della 2 uniformità delle prestazioni, su tutto il territorio cittadino e nel rispetto del principio di uguaglianza e pari opportunità;

secondo quanto previsto dal citato Regolamento, il servizio si svolge all'interno delle scuole dell'Infanzia, primarie e secondarie presenti nel territorio del Comune di Fonte Nuova, nonché nelle scuole paritarie dello stesso ordine e grado, che da regolamento, sono equiparate agli istituti statali; per quanta riguarda gli asili nido, ogni richiesta dovrà essere necessariamente valutata dal Servizio Sociale comunale, sulla base di un'attenta analisi della situazione socio-economica e familiare. Il servizio si svolge inoltre in tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche mediante la figura dell'Operatore Educativo per l'Autonomia e la Comunicazione e non comporta alcun onere per la famiglia, integrandosi con gli altri istituti per l'assistenza alla persona con disabilità di cui alla L 104/1992 e L 328/2000;

l'art. 15 del predetto Regolamento prevede che sia possibile assicurare il servizio: in forma diretta, mediante l'assunzione di personale OEPAC qualificato in base alla normativa vigente; mediante affidamento a soggetti del Terzo Settore, secondo le procedure di accreditamento previste dall'ordinamento vigente di cui al D. Lgs. n. 117/2017 ed al relativo decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021; con l'espletamento di una procedura pubblica ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici vigente al momento dell'affidamento; mediante ulteriori procedure di affidamento previste dalla normativa di settore vigente;

Considerato che,

il Comune di Fonte Nuova per assicurare il servizio educativo per il diritto allo studio, all'autonomia e all'inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità, ritiene necessario attivare, in via sperimentale, la procedura dell'accredimento e istituire un Registro di Organismi accreditati, assumendo come principi fondanti: la centralità dei bisogni dell'alunno con disabilità, il ruolo attivo della famiglia e la tutela della concorrenza all'interno di un mercato pubblico;

la L n. 328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" ha introdotto, all'art. 11, l'accredimento quale procedura idonea a garantire la continuità, la qualità e la gestione unitaria dei servizi, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;

il successivo art. 14 recante "Progetti individuali per le persone disabili" prevede che per realizzare la piena integrazione delle persone con disabilità venga predisposto dai comuni, d'intesa con le ASL e su richiesta dell'interessato, un progetto individuale che coinvolge la persona nella sua complessità dall'ambito della vita familiare e sociale a quello che attiene ai percorsi dell'istruzione scolastica; al comma 2, il medesimo articolo prevede nel dettaglio la modalità dell'accredimento quale strumento per realizzare il PEI: "*Nell'ambito delle risorse disponibili in base ai piani di cui agli articoli 18 e 19,*

il progetto individuale comprende, oltre alla valutazione diagnostico-funzionale o al Profilo di funzionamento, le prestazioni di cura e di riabilitazione a carico del Servizio sanitario nazionale, il Piano educativo individualizzato a cura delle istituzioni scolastiche, i servizi alla persona a cui provvede il comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al recupero e all'integrazione sociale, nonché le misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale. Nel progetto individuale sono definiti le potenzialità e gli eventuali sostegni per il nucleo familiare";

la Regione Lazio, con la legge n. 11/2016, ha recepito le indicazioni della citata legge quadro e, all'art. 32 reca *"la Regione riconosce, purché compatibili, eventuali requisiti di qualità degli enti erogatori, già individuati nei regolamenti per l'accreditamento di organismi operanti nei servizi alla persona, autonomamente adottati dai comuni";*

anche il nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. n. 31 marzo 2023, n. 36/2016 all'art 6, rubricato "Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli Enti del Terzo Settore", stabilisce, al comma 1, che *"In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la Pubblica Amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli Enti di Terzo Settore di cui al codice del Terzo Settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato."*

lo stesso Codice dei Contratti, all'art 128, rubricato "Servizi alla persona", al comma 3, prevede che *"L'affidamento deve garantire la qualità, la continuità, l'accessibilità, la disponibilità e la completezza dei servizi, tenendo conto delle esigenze specifiche delle diverse categorie di utenti, compresi i gruppi svantaggiati e promuovendo il coinvolgimento e la responsabilizzazione degli utenti"*.

la Legge 241/1990 all'art. 1 comma 1 prevede che *"l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza, secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario"*

sul tema dell'accreditamento l'ANAC con la delibera n. 32/2016 *"Linee guida per l'affidamento dei servizi ad enti del terzo Settore ed alle cooperative sociali"* ha previsto la possibilità di ricorrere al sistema dell'accreditamento, in grado di garantire adeguati livelli prestazionali, attraverso procedure trasparenti a garanzia dell'affidabilità morale e professionale dei soggetti esecutori;

si intende utilizzare la modalità dell'accreditamento non selettivo, ma meramente abilitativo esteso a tutti gli Organismi economici e non economici, allo scopo di garantire massima trasparenza, imparzialità, parità di trattamento e partecipazione a tutela e nel rispetto dei migliori standard qualitativi che vengono premiati tramite la scelta libera e consapevole da parte degli utenti del servizio;

il sistema di accreditamento, aperto anche agli operatori economici, infatti, permette di coniugare al meglio l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, nonché di migliorare la qualità del servizio, lasciando ai cittadini/utenti l'esercizio del diritto di scelta dell'Organismo e assicurando la tutela sociale, la continuità del servizio, i progetti personalizzati e la centralità dell'alunno nel sistema di servizi;

con la procedura dell'accreditamento, rivolto ad un servizio così delicato quale quello per gli alunni/e con disabilità si intende, quindi, abilitare gli Organismi in possesso dei requisiti di moralità professionale, adeguata attitudine, da valutarsi in relazione all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, alla capacità tecnico-professionale, intesa come capacità di operare e realizzare le specifiche del servizio educativo per il diritto allo studio, all'autonomia e all'inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione e alla formazione degli operatori da dedicare al servizio;

questo modello di accreditamento consente di svolgere con continuità le attività oggetto del servizio, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli alunni/e e degli standard organizzativi e strutturali di legge, richiamando il rispetto dei CCNL, le coperture assicurative a tutela dei lavoratori e dei destinatari del servizio ed eventuali terzi, forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità, verifica degli adempimenti previsti, nel rispetto del principio dell'effettività delle attività oggetto del servizio;

Valutato che,

nel rispetto della normativa vigente, si ritiene di realizzare il servizio educativo per il diritto allo studio, all'autonomia e all'inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità in via sperimentale, per il biennio scolastico 2024/2026, rinnovabile per il successivo biennio 2026/2028, tramite il procedimento dell'accreditamento, nel rispetto dei principi generali della normativa vigente sopra citata per consentire l'erogazione del servizio educativo per il diritto allo studio, all'autonomia e all'inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, statali e paritarie, con il perseguimento di elevati livelli di qualità, uniformità di trattamento, diritto di scelta dell'Organismo tra quelli accreditati, e nel rispetto di procedure trasparenti e concorrenziali a garanzia dell'affidabilità morale e professionale dei soggetti esecutori;

è necessario, quindi, istituire il "REGISTRO UNICO ACCREDITATI SCUOLA" - RUAS, con le seguenti caratteristiche:

- il Registro Unico è aperto ed istituito presso il Servizio Pubblica Istruzione del Comune di Fonte Nuova, possono chiedere l'iscrizione, in modo continuativo, tutti gli Organismi (profit e non profit) che operano nell'ambito dei servizi alla persona, con specifico riferimento ai servizi di inclusione e/o integrazione scolastica;
- si prevede la tempestiva pubblicazione di un Avviso Pubblico recante i requisiti per la qualificazione degli Operatori e le modalità di svolgimento del servizio, in coerenza con il presente provvedimento e con il Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 36 del 21/06/2023;
- è istituito un Tavolo Tecnico permanente composto da personale dell'Ufficio Pubblica Istruzione e dell'Ufficio Servizi Sociali, con il compito di verificare i requisiti necessari ai fini dell'ammissibilità o meno al RUAS e il mantenimento degli stessi;
- presso il Comune di Fonte Nuova è istituito il Registro comunale, costituito dall'elenco degli Organismi accreditati; all'Ufficio Servizi Sociali sono demandati i procedimenti di consultazione e interlocuzione con le famiglie per la scelta degli Organismi che presteranno il servizio, nonché le procedure contabili ed amministrative afferenti i rapporti con gli enti gestori;
- attesa la complessità delle attività da svolgere e dell'implementazione della procedura a livello comunale, in sede di prima attuazione in via sperimentale del regolamento e della procedura di

accreditamento, si ritiene opportuno, altresì, istituire un gruppo di lavoro a cura del Dirigente Settore Amministrativo-Finanziario - che collabori nelle diverse fasi dell'attivazione della procedura di accreditamento, nonché in tutte le azioni che si renderanno necessarie per garantire il regolare avvio del servizio OEPAC, a partire dall'anno scolastico 2024/2026;

Visti

L'art. 34 della Costituzione Italiana;
l'art. 26 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea;
la Direttiva 2014/23/UE;
la Direttiva 2014/24/UE;
la Direttiva 2014/25/UE;
la Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, ratificata con Legge n. 18 del 2009, il D.Lgs. n. 267/2000, TUEL;
il D.Lgs. n. 165/2001;
la Legge 05.02.1992, n. 104 e s.m.i, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili";
la Legge 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
la Legge 1 O marzo 2000, n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
il D.Lgs 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";
il D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo settore";
il D.Lgs. 13 Aprile 2017, n. 66 e ss.mm.ii;
la Delibera della Regione Lazio n. 88/2017 ;
lo Statuto Comunale;

Dato atto che

Sono stati acquisiti i pareri previsti dall'art. 49, 1 comma D.Lgs 267/2000 che si allegano alla presente deliberazione;

Per i motivi e per tutto quanto esposto in narrativa

Con voti unanimi

Delibera

1. di individuare in via sperimentale - quale modalità per la realizzazione del servizio educativo per il diritto allo studio, all'autonomia e all'inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità, con riferimento al Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 21/06/2023 l'accreditamento libero rivolto agli Organismi profit e non profit, assumendo come principi fondanti: la centralità dei bisogni dell'alunno/a con disabilità, il ruolo attivo della famiglia e la tutela della concorrenza all'interno di un mercato pubblico;
2. di approvare, in via sperimentale le Linee Guida per la gestione del servizio educativo per il diritto allo studio, all'autonomia e all'inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità, di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di approvare, in via sperimentale per il biennio scolastico 2024/2026, rinnovabile per il successivo biennio 2026/2028, l'istituzione del "REGISTRO UNICO ACCREDITATI SCUOLA" - RUAS aperto all'iscrizione degli Organismi di cui al punto 1;
4. di dare mandato al Dirigente del Settore Amministrativo ed Economico - Finanziario di compiere gli atti necessari per dare avvio alle procedure; di attivare l'immediata interlocuzione e collaborazione con gli Uffici Pubblica Istruzione e Servizi Sociali, in merito alle nuove modalità di gestione del servizio ai fini di un'efficace, coordinato e tempestivo avvio del sistema e gestione dell'intera procedura; di procedere alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico recante i requisiti di qualificazione per l'iscrizione degli Organismi al RUAS, nonché le modalità di erogazione del servizio e di regolazione dei rapporti con gli Organismi gestori, in coerenza con le Linee Guida (di cui all'allegato A) e il Regolamento approvato dal Consiglio Comunale n. 36 del 21/06/2023, monitorando le successive azioni svolte dagli Uffici Pubblica Istruzione e Servizi Sociali, al fine di garantire il servizio fin dall'inizio dell'anno scolastico 2024/2026;
5. di dare mandato al Dirigente del Settore Amministrativo ed Economico - Finanziario di istituire un gruppo di lavoro che collabori nelle diverse fasi dell'attivazione della procedura di accreditamento e dell'ammissione degli Organismi al RUAS, in tutte le azioni che si renderanno necessarie per garantire il regolare avvio del servizio OEPAC, nonché in tutte le azioni che si renderanno necessarie per garantire la regolare erogazione del servizio educativo per il diritto allo studio, all'autonomia e all'inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità a partire dall'avvio dell'anno scolastico 2024/2026.
6. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000.

COPIA

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Allegato alla Deliberazione n. 109 del 28/07/2023

Pareri e attestazioni ai sensi dell'art. 49 co. 1 e dell'art. 147 bis del D.Lgvo 267/2000

OGGETTO: APPROVAZIONE, IN VIA SPERIMENTALE, PER IL BIENNIO SCOLASTICO 2024/2026, RINNOVABILE PER IL SUCCESSIVO BIENNIO 2026/2028, DELLA PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO E RELATIVE LINEE GUIDA DEGLI ORGANISMI PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO EDUCATIVO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO, ALL'AUTONOMIA E ALL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE CON DISABILITÀ E ISTITUZIONE DEL "REGISTRO UNICO ACCREDITATI SCUOLA" RUAS

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 comma 1 e 147 bis del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

.....

lì 26-07-2023

Il Responsabile del Servizio
F.to CRISTINA LUCIANI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. parere favorevole di regolarità contabile.

.....

lì 26-07-2023

Il Responsabile di Ragioneria
F.to CRISTINA LUCIANI

COMUNE DI FONTE NUOVA Prot.0008733-06/03/2024-c_m309-PG-0014-00070015-P 0014

COPIA

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Il Segretario Comunale
F.to ROSSI FRANCESCO

Il Sindaco
F.to PRESUTTI PIERO

Prot. N.

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il 28-07-2023 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.124, comma 1, T.U. 18.8.2000, n.267);
- Che contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio è stata trasmessa in elenco ai Capi Gruppo Consiliari in data 28-07-2023 (art. 125, T.U. 18.8.00, n. 267)

Dalla Residenza Comunale, li 28-07-2023

Il Segretario Comunale
F.to FRANCESCO DR. ROSSI

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione, a seguito della comunicazione ai capi gruppo:

- è divenuta esecutiva il giorno 07-08-2023 decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U.267/2000)
- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1, T.U. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal 28-07-2023 al 12-08-2023

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
F.to FRANCESCO DR. ROSSI